

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
"ALTA VAL D'ARDA"
Provincia di Piacenza

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE N. 8
DEL 07.01.2020

Oggetto: **INTERVENTI SOCIO- EDUCATIVI PER MINORI (INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALI) – anno 2020**
CIG N. Z2D2C7968E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 15 in data 30.11.2015 è avvenuto il recepimento in capo all'Unione di comuni "Alta Val d'Arda " della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali da parte dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca;

Considerato

- che a seguito di tale decisione ne consegue il ritiro delle funzioni socio-assistenziali da parte dell'Unione Alta Val d'Arda revocando a decorrere dal 01.01.2016 la delega all 'Az. Usl;
- che gli interventi socio educativi per minori in particolare gli interventi educativi individuali domiciliari sono regolati per effetto di una determinazione di affidamento per il quadriennio 2016-2020 (atto n. 149/21 del 05.10.2016) tra il Comune di Lugagnano Val d'Arda e la Cooperativa l'Arco di Piacenza;

Considerato che il costo orario previsto per la figura dell'educatore è pari a €. 20.50 + iva 5%;

Preso atto che la spesa presunta a carico dell'Unione, per l'intera annualità 2018, tenuto conto dell'interruzione dei servizi nei mesi estivi, è di circa €. 15.000,00 iva inclusa;

Acquisito il Codice **Smart CIG N. Z2D2C7968E;**

Atteso che in base al combinato disposto di cui agli artt. 36 e 37 del nuovo codice dei contratti, approvato con il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 13.12.2019 con cui il termine per l'approvazione del bilancio di previsione viene prorogato al 31.03.2020;

Visto l'articolo 163 del D.lgs.267/2000 e s.m.i., di disciplina dell'esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio;

Visto in particolare il comma 5 del citato articolo 163, secondo il quale " *nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) carattere continuativo o necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

RILEVATO che la spesa oggetto della presente determinazione presenta carattere continuativo o necessario a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

